

DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 34 del 06.03.2023

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- A far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Sud quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto (art. 30 e 31);
- L'Autorità ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 31);
- ai sensi dell'art. 33 della citata L.R. 69/2011 "[...], all'autorità si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)";
- Gli organi delle autorità servizio rifiuti sono l'assemblea, il direttore generale e il revisore unico dei conti (art. 34);

CONSIDERATO CHE al sottoscritto è stato affidato l'incarico di Direttore Generale dell'Autorità Ato Toscana Sud con delibera di Assemblea n. 24 del 06.07.2022, perfezionato con contratto stipulato con il Presidente dell'Assemblea il 12.09.2022 a valle dell'intesa rilasciata dal Presidente della Regione Toscana;

RISCONTRATA pertanto la propria competenza all'emanazione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 10 dello Statuto dell'Autorità Ato Toscana Sud e dell'art. 18 del vigente regolamento di organizzazione dell'Ente;

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione dell'Assemblea n. 30 del 20/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 dell'Autorità Ato Toscana Sud;
- con Determinazione del Direttore Generale N. 366 del 30.12.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;

RICHIAMATO l'art.3, comma 4, del D.Lgs.118/2011 che stabilisce che *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni*

è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

RICHIAMATI:

a) Il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (**allegato 2** al D.Lgs 118/2011) al punto 9.1 laddove si statuisce che:

- *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio"*
- *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*

b) Il comma 5-bis dell'art. 175 del D.lgs 267/2000 che dispone che *"l'Organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva...e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3."*;

CONSIDERATO CHE:

- la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare sostanzialmente la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità, dall'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, dal permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e dalla corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- l'operazione di riaccertamento può determinare sia uno stralcio dei residui attivi e passivi, laddove non esistente l'obbligazione giuridica (con conseguente effetto sul risultato di amministrazione), sia una loro reimputazione nel tempo, in presenza dell'obbligazione giuridica e di una variazione della maturazione delle condizioni di esigibilità (con un effetto sul fondo pluriennale vincolato);

VISTI gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2022 ("**Allegato 1**") che riportano le seguenti risultanze:

- accertamenti di entrata aperti al 31/12/2022 euro 1.758.382,96, di cui euro 605.858,00 relativi alla competenza ed euro 1.152.524,96 relativi a residui di anni precedenti;
- impegni di spesa aperti al 31/12/2022 euro 4.645.136,12, di cui euro 850.615,50 relativi alla competenza ed euro 3.794.520,62 relativi a residui di anni precedenti;
- necessità di cancellare residui attivi per euro 4,68 per arrotondamenti nei versamenti da parte dei comuni;
- necessità di cancellare residui passivi per euro 4.474,42 per insussistenza, di cancellare impegni da competenza per euro 2.742,55 per insussistenza e di reimputare per esigibilità all'esercizio 2023 impegni per euro 302.744,46;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Autorità ATO Toscana Sud le funzioni dell'organo esecutivo sono attribuite al Direttore Generale;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei conti reso con relazione del 22.02.2023 ("**Allegato 3**");

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto degli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2022 che riportano le seguenti risultanze:
 - accertamenti di entrata aperti al 31/12/2022 euro 1.758.382,96, di cui euro 605.858,00 relativi alla competenza ed euro 1.152.524,96 relativi a residui di anni precedenti;
 - impegni di spesa aperti al 31/12/2022 euro 4.645.136,12, di cui euro 850.615,50 relativi alla competenza ed euro 3.794.520,62 relativi a residui di anni precedenti;
3. di approvare il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 provvedendo a:
 - Confermare residui attivi da competenza in misura pari ad euro 1.758.377,97;
 - Cancellare residui attivi da residui per euro 4,68;
 - Cancellare impegni di spesa da competenza per euro 2.742,55 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31/12/2022;
 - Cancellare residui passivi per euro 4.474,42 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31/12/2022;
 - Reimputare all'esercizio 2023 residui passivi da competenza per euro 302.744,46 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche esigibili in tale esercizio, di cui euro 78.168,46 impegni di spesa corrente ed euro 224.576,00 impegni di spesa in conto capitale;
4. di variare il fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2023 nel seguente modo:
 - Fpv di parte corrente euro 78.168,46, per la copertura degli impegni di spesa corrente reimputati all'esercizio 2023;
 - Fpv di parte capitale euro 224.576,00 per la copertura degli impegni di spesa in conto capitale reimputati all'esercizio 2023;
5. DI VARIARE il Bilancio di previsione 2023-2025 e il Peg 2023-2025, sia per quanto riguarda la competenza che la cassa, al fine di adeguare gli stanziamenti di spesa agli importi degli impegni reimputati all'esercizio 2023;

6. di dare atto che, per effetto delle variazioni di cui ai punti precedenti, il Bilancio di previsione e il Peg 2023-2025 risultano modificati come da documento Allegato 2;
7. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei conti con relazione del 22.02.2023 (Allegato 3);
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità nella sezione "Albo Pretorio on line" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Bilanci" – "Bilancio preventivo e consuntivo".

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Enzo Tacconi (*)

() Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(D.lgs. 18.08.2000, n.267 art. 153)

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente determinazione ai sensi dell'art. 153 e la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa.

Data __06.03.2023__

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Enzo Tacconi (*)

() Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.